

COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO

Regolamento per la concessione in uso delle sale comunali

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo delle sale Comunali così individuate:

1. Sala conferenze Palazzo Ducale
2. Teatro Palazzo Ducale
3. Sala conferenze Castello Cantelmo
4. Sala del Consiglio Comunale

È esclusa dalla concessione la Sala della Biblioteca Comunale "Pietro De Stephanis".

ART. 2 - USO

L'uso delle suddette sale Comunali (ad eccezione della sala del Consiglio Comunale, che viene disciplinata con il successivo articolo) può essere concesso ad Enti, Associazioni, Cooperative, Organizzazioni culturali, sportive, ricreative, Organizzazioni sindacali, Partiti politici ed a privati cittadini che ne facciano regolare richiesta per svolgervi le seguenti attività: conferenze, convegni, concerti, attività che abbiano un carattere sociale, culturale, e per allestirvi mostre (per le quali si rinvia allo specifico "Regolamento degli spazi espositivi"). La Sala conferenze Castello Cantelmo sarà concessa, oltre che per le attività sopra menzionate, anche per matrimoni; il rito di matrimonio civile sarà disciplinato con specifica delibera di Giunta Comunale (giorni, termine istanze, modalità organizzativo). La Sala conferenze Palazzo Ducale ed il Teatro Palazzo Ducale possono essere concesse anche per feste ed intrattenimenti con partecipazione gratuita fino ad un massimo di 50 persone. L'utilizzo delle sale è riservato, in via prioritaria, alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Durante la campagna elettorale l'utilizzo delle sale è disciplinato dalle normative vigenti in materia. È escluso l'uso delle sale come sedi di Enti o Associazioni.

ART. 3 – SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

La sala del Consiglio Comunale può essere concessa ad Enti Pubblici ed Associazioni per attività Statutarie. Nessuna autorizzazione può essere concessa contemporaneamente alle sedute del Consiglio Comunale. Qualora siano in corso manifestazioni precedentemente autorizzate, ove si verificasse la necessità di convocare il Consiglio Comunale, queste devono essere sospese, senza alcun diritto di rivalsa, per tutto il tempo occorrente allo svolgimento della seduta del Consiglio. La sala può essere concessa nei giorni e negli orari di apertura del Comune. Eventuali richieste fuori da questi orari potranno essere prese in

considerazione ed eventualmente autorizzate con atto specifico del Sindaco.

Art. 4 – AUTORIZZAZIONI

L'uso delle sale è subordinato alla presentazione di specifica istanza da far pervenire al Sindaco almeno 10 giorni prima della manifestazione. Per il rito del matrimonio nella Sala conferenze Castello Cantelmo la richiesta va presentata almeno 20 giorni prima dello svolgimento della funzione. L'Amministrazione Comunale risponde alla richiesta entro 5 giorni dalla data di assunzione al protocollo. Nella domanda dovrà essere precisato il genere di manifestazione che si intende organizzare, il titolo della conferenza, il periodo di tempo durante la quale si intende occupare la sala stessa. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere la eventuale documentazione integrativa e, in particolare, la copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Associazione o Ente. In caso di concomitanza di date per l'utilizzo dei medesimi locali, verrà considerata la priorità di presentazione dell'istanza (numero e data di protocollo). In casi di particolare gravità, previo rilascio di deroga da parte del Sindaco, potrà farsi eccezione al criterio cronologico solo per le riunioni istituzionali degli Enti pubblici. Ottenuta la disponibilità, il richiedente provvede, entro 2 giorni, al versamento dell'importo dovuto, tramite i bollettini disponibili presso l'Economato del Comune. Il richiedente potrà ritirare le chiavi del locale presso l'Ufficio Tecnico del Comune solo nella giornata stessa per la quale ne ha richiesto l'uso o, nel caso di giorni festivi, nell'ultimo giorno di apertura degli uffici Comunali immediatamente precedente. Le chiavi saranno consegnate solo dietro esibizione della ricevuta di pagamento del corrispettivo.

ART. 5 - NORME PER L'UTILIZZO DELLE SALE

Il concessionario è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

- fare uso delle sale e degli arredi con la massima cura e diligenza e a rispettare la destinazione autorizzata;
- riconsegnare le sale nelle stesse condizioni in cui sono state concesse;
- risarcire ogni eventuale danno che si dovesse verificare a persone o cose;
- riconsegnare le chiavi il giorno stesso, alla fine della manifestazione, o, nel caso di festività, il primo giorno di apertura degli uffici comunali;
- provvedere al riassetto e pulizia delle sale.

Nel caso di cattivo uso dei locali – verificato dal personale del Comune – l'ente si riserva la facoltà di non concedere più l'uso delle suddette sale alle persone od organizzazioni che ne risultano responsabili.

ART. 6 - DURATA

La durata della concessione in uso delle suddette sale, per le attività indicate all'art. 2 (fatta eccezione per le mostre, per le quali si rinvia allo specifico "Regolamento degli spazi espositivi"), non potrà superare i 5 giorni.

ART. 7 - CANONE

Il canone per la concessione in uso delle sale, che potrà essere aggiornato annualmente a discrezione della Giunta Comunale, viene così fissato:

Locali	Tariffe
Sala conferenze Palazzo Ducale	€ 15,00 al giorno o frazione
Teatro Palazzo Ducale	€ 15,00 al giorno o frazione
Sala conferenze Castello Cantelmo	€ 15,00 al giorno o frazione; per matrimoni € 500,00 (oltre cauzione che stabilirà la Giunta Comunale)
Sala del Consiglio Comunale	€ 15,00 al giorno o frazione
Sala scuola Vallelarga (spazio antistante la sala)	€ 15,00 al giorno o frazione

ART. 8 - ESENZIONI

Le sale vengono concesse gratuitamente per lo svolgimento di manifestazioni:

- 1) ad attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- 2) ad Istituzioni scolastiche ed universitarie;
- 3) ai gruppi consiliari nell'esercizio di attività Istituzionali;

ART. 9 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione può essere revocata fino a 24 ore prima della data di utilizzo per improvvise, impreviste ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale. In tal caso l'Amministrazione Comunale rimborserà quanto versato, senza ulteriori risarcimento danni. Parimenti la concessione viene revocata, senza diritto ad alcun rimborso, nella ipotesi di mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento. Tale ipotesi comporterà, inoltre, l'esclusione del richiedente dalla possibilità di ottenere Sale comunali in concessione. La normativa di cui al presente articolo non riguarda l'utilizzo della Sala conferenze del Castello Cantelmo per la celebrazione dei matrimoni.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento sostituisce il precedente in tutte le sua parti ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.